



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa LAV – 21 novembre 2019

**POSITIVE NOVITÀ PER DISINCENTIVARE LA VENDITA DI ANIMALI: ENTRA IN VIGORE NEL LAZIO IL NUOVO TESTO UNICO DEL COMMERCIO.**

**LAV: FERMA RESTANDO LA NOSTRA CONTRARIETÀ ALLA VENDITA DI ANIMALI, SI TRATTA DI UN INNOVATIVO PROVVEDIMENTO DI TUTELA**

Divieto di vendita degli animali su aree pubbliche, stop alla loro esposizione in vetrina o all'esterno dei negozi, divieto di vendita di animali vivi da utilizzare per l'alimentazione di altri animali, a meno di presentazione di certificato medico veterinario. Nuovi requisiti relativi agli ambienti di detenzione. Per la prima volta in Italia vengono presi in considerazione gli animali invenduti che dovranno essere affidati privilegiando l'adozione gratuita. Sanzioni fino a 30mila euro, confisca degli animali e chiusura dell'attività commerciale per i contravventori.

È quanto prevede il nuovo [“Testo unico del commercio” del Lazio](#), approvato dal Consiglio Regionale, **che introduce, per la prima volta in Italia, uno specifico capitolo dedicato a un'apposita disciplina in materia di commercio di animali, stabilendo una serie di requisiti ai fini della loro cura e del loro miglior trattamento.**

*“Ferma restando la nostra contrarietà alla vendita di animali, questo risultato, frutto, di emendamenti elaborati da LAV e fatti propri dalla Consigliera Roberta Lombardi del M5S, ha portato a una Legge regionale con la quale sono state introdotte **importanti disposizioni volte a tutelare gli animali d'affezione coinvolti nelle attività commerciali, la violazione delle quali può costare fino a 30.000 euro, il sequestro e la confisca degli animali nonché la chiusura dell'attività** – dichiara Ilaria Innocenti, responsabile LAV Area animali familiari, che aggiunge - tra le disposizioni più importanti citiamo il divieto di commercio di animali da compagnia nelle aree pubbliche, come previsto nel Regolamento comunale di Roma dal 2005 (commercio che potrebbe indurre ad acquisti sull'onda dell'emozione del momento e non responsabili), l'obbligo per l'esercente di individuare un medico veterinario di riferimento quale direttore sanitario dell'attività e di comunicare la cessazione*

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale



## DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

*dell'attività al Comune e al Servizio veterinario, unitamente all'elenco degli animali inventurati con l'indicazione della loro destinazione, misura quest'ultima che pone la Regione Lazio all'avanguardia nel panorama normativo nazionale e regionale."*

**LAV ringrazia la Consigliera Lombardi e i Consiglieri regionali** per la sensibilità e l'attenzione dimostrate su un tema così delicato e particolare, in quanto a essere oggetto di commercio sono esseri senzienti ai quali deve essere assicurata tutela e tracciabilità, **auspicando che le altre Regioni italiane seguano presto questo positivo esempio.**

sede nazionale  
viale regina margherita, 177  
00198 roma

t +39 06 44 61 325  
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

**LAV.IT**

LAV è riconosciuta  
organizzazione non lucrativa  
di utilità Sociale  
ed Ente Morale